

Salvataggio di un'intera famiglia a Pescara Sud con le moto d'acqua

16 Luglio 2025



Domenica 12 luglio a Pescara Sud, **salvataggio di un'intera famiglia costituita da 6 adulti e 4 bambini**, in mare sul pedalò, intrappolata sulla scogliera. Salvataggio avvenuto grazie alla collaborazione con le unità moto d'acqua in dotazione da Eracle aps - Protezione Civile Templari Federiciani affiliata alla FISA Abruzzo Pescara. Una stagione estiva operativa, piena di insidie, a conferma della grande preparazione che caratterizza gli Angeli del Mare Rescue Italy FISA (Federazione Italiana Salvamento Acquatico) chiamati ogni giorno a essere operativi su molte spiagge italiane in situazioni d'emergenza, di sicurezza e salvataggio. Allo stesso tempo riprende l'azione di sensibilizzazione ai pericoli del mare, troppo spesso sottovalutati dai bagnanti che poi si ritrovano in situazioni di pericolo per la loro stessa vita. Ringraziamo la Guardia Costiera per il pronto intervento a ogni operazione di salvataggio.

Alessia Massei, bagnina Angeli del Mare Rescue Italy FISA: "Domenica 12 luglio, erano circa le 12, stavamo, io e Marco Schiavone, di ronda con moto d'acqua tra Francavilla e Montesilvano per

dare sicurezza balneare e supporto agli assistenti bagnati della costa. Di ritorno da Montesilvano e Pescara Nord siamo andati in direzione Pescara Sud, all'altezza degli stabilimenti **Coralba e Il Tramonto** notiamo un pedalò sulla scogliera con 6 adulti e 4 bambini in serio pericolo e panico. Avevano impattato la scogliera, causando squarci e rottura del pedalò che stava per affondare. All'istante il bagnino di Coralba, Daniele Ardone, esce in acqua in soccorso con il pattino. Sulla moto d'acqua c'eravamo il pilota soccorritore Fisa Marco Schiavone e io soccorritrice moto d'acqua Alessia Massei. Appena arrivati con la moto ho preso in consegna il più piccolo dei bambini, e l'abbiamo portato a riva con la moto d'acqua, nel frattempo Daniele stava attento che non capitasse qualcosa di grave al resto della famiglia. Di seguito, io sono rimasta a riva con il bambino per tranquillizzarlo. Mentre Marco è tornato dai pericolanti, si è tuffato in acqua, senza perdere la moto, si è avvicinato al pedalò, ha preso altri due bambini, molto spaventati, riportando anche loro a riva. E tornando a seguire e dirigere l'operazione di salvataggio."

Daniele Ardone, bagnino Angeli del Mare Rescue Italy FISA: "Sono arrivato in prossimità del luogo d'impatto tra il pedalò, coi pericolanti a bordo, e la scogliera di frangiflutti e mi sono subito reso conto che la situazione era molto più grave di quello che si poteva vedere da lontano. E poi c'erano 3 bambini piccoli da mettere in sicurezza e salvare, oltre che il resto della famiglia. L'operazione di soccorso e salvataggio era già iniziata con Marco e Alessia con la moto d'acqua. Ho fatto salire sul pattino le due donne adulte e un'altra bambina, recuperato i due uomini in acqua e alla fine siamo riusciti a riportare tutta la famiglia, sani e salvi a riva. In seguito si è proceduto con il recupero del pedalò che nel frattempo si era riempito d'acqua e stava per affondare. Marco si è tuffato di nuovo, ha preso una cima, legato alla moto il pedalò e riportato a riva in sicurezza."

Marco Schiavone, presidente Angeli del Mare Rescue Italy FISA: "Come Angeli del Mare abbiamo avviato questa preziosa collaborazione con la F.I.S.A. (Federazione Italiana Salvamento Acquatico) che ci permette di formare i giovani soccorritori con un livello di professionalità altissimo. Inoltre chiediamo ai nostri collaboratori di metterci passione e cuore. Il mare è bello, ma è anche continuamente una possibile minaccia per i bagnanti, soprattutto gli anziani e i bambini. I nostri soccorritori sono addestrati non solo alle tecniche di salvamento, di nuoto, di primo soccorso. Ma soprattutto a prevenire o meglio osservare e cercare di informare i bagnanti sui possibili pericoli del mare, sempre in stretta collaborazione con tutte le Capitanerie di Porto che ringraziamo per il loro sostegno fattivo alla Salvaguardia umana. Insieme a Carmen Padalino, mia socia, ringraziamo il Presidente della FISA Raffaele Perrotta per la preparazione dei Soccorritori Acquatici FISA e per la loro professionalità. Ricordiamo che la nostra realtà è nata a Pescara in Abruzzo, ma oggi siamo presenti su molte spiagge italiane. Ringrazio il maestro nazionale moto d'acqua FISA, Paolo Bratti per l'eccellenza della sua preparazione."

